

COMUNE DI BRIAGLIA

Provincia di Cuneo

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2014/2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO C

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I

DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018: 305 abitanti

1.1 Organi politici

GIUNTA:

BATTAGLIA Giuseppe - Sindaco

FILIPPI Dario - Vice sindaco

BARBERIS Andrea - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

BATTAGLIA Giuseppe - Sindaco

FILIPPI Dario - Vice sindaco

BARBERIS Andrea - Assessore

BORSARELLI Serena - Consigliere di maggioranza

MICELI Giacomo - Consigliere di maggioranza

POLLANO Felice - Consigliere di maggioranza

TORRETO Anna Maria - Consigliere di maggioranza

BAUDISSONE Gretel - Consigliere di maggioranza

LONGO Susanna - Consiglieri di minoranza

MANZONE Alma - Consiglieri di minoranza

SCIOLLA Erica - Consiglieri di minoranza

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Sig.ra RICCIARDI Dr.ssa Francesca

Numero dirigenti: n° 0 (zero).

Numero posizioni organizzative: n° 0 (zero)

Essendo il Comune di Briaglia un ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, le funzioni di Responsabile dei Servizi Tecnici sono svolte, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 23.12.2000 n°. 388 nel testo modificato dall'art. 29, comma 4, della L. 28.12.2001 n°. 448, dal Vice Sindaco.

Al Segretario Comunale, presente un giorno alla settimana per n°. 04 ore, che presta servizio a scavalco, compete, in base al vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la responsabilità dei Servizi Amministrativi Generali, del Servizio Economico – Finanziario, del Servizio Personale.

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: n°. 02 (due) dipendenti.

Nel Comune di Briaglia sono presenti due aree funzionali, l'Area Amministrativa – contabile e l'Area Tecnico -manutentiva .

I servizi: tecnico, scolastico, Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Notifiche sono delegati all'Unione Montana del Monte Regale.

La dotazione organica dell'Ente consta di due dipendenti, di ruolo ed a tempo pieno, in servizio rispettivamente nell'Area Amministrativa - Contabile con profilo professionale di Istruttore Amministrativo C5, e nell'Area Tecnico - Manutentiva con profilo di Collaboratore professionale B7, non titolari di posizioni organizzative.

Il funzionamento dell'Ufficio Tecnico è assicurato mediante utilizzo di n°. 01 dipendente di altro Comune inquadrato in C e con posizione economica C2 autorizzato a prestare servizio mediante funzione delegata all'Unione Montana del Monte Regale.

1.3 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL

- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

Riguardo al contesto interno, si rileva che l'esiguità delle risorse umane disponibili comporta, in rapporto alla cospicua mole di adempimenti istituzionali cui dovere provvedere, gravosi carichi di lavoro per gli Uffici e i Servizi del Comune.

Riguardo al contesto esterno, si rileva quanto segue:

- che, nel corso del mandato, per quanto concerne l'attività di prevenzione e di contrasto della illegalità, non si sono verificati, nel territorio del Comune di Briaglia, come evidenziato nei Piani di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottati con cadenza annuale dall'Ente, eventi criminosi né fenomeni di corruzione;
- che, nel corso del mandato, per quanto, invece, concerne la gestione del territorio sotto il profilo dell'assetto idrogeologico, il Comune di Briaglia è stato interessato, nell'ultima decade del mese di novembre 2016, evento peraltro verificatosi in varie altre zone della Regione Piemonte, da eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, che hanno provocato danni ad infrastrutture pubbliche e creato condizioni di pericolo per la pubblica incolumità, situazioni in riferimento alle quali l'Ente ha proceduto, nell'immediato, con l'esecuzione di lavori di pronto intervento con la realizzazione di opere di ripristino e di messa in sicurezza.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa.

Non sono state apportate, nel corso del mandato, modifiche statutarie.

Per esigenze gestionali ed operative connesse al funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente nonché in attuazione di specifiche normative di settore, sono, invece, state adottate, nel corso del mandato, le seguenti disposizioni regolamentari:

CC. N.15 del 23/07/2014 Approvazione Regolamento IUC;

CC. N.24 del 20/10/2015 Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza - approvazione regolamento.

CC. N.31 del 17/12/2015 Esame ed approvazione del Regolamento di contabilità.

CC. N.20 del 07/06/2016 Esame ed approvazione Regolamento sul diritto di interpello.

CC. N.03 del 23/04/2018 Esame ed adozione regolamento edilizio tipo

CC. N.05 del 23/04/2018 : approvazione regolamento comunale per l'attuazione del regolamento U.E 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

2. Attività tributaria.

2.1 .1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. IMU:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione	200	200	200	200	200

principale					
Altri immobili	8,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	/	/

2.1.3. Tasi: Aliquota Tasi a 0,00% per gli anni di riferimento 2014/2018

2.1.4. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.5. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Importo medio per contribuente	246,66	245,29	252,93	250,02	258,56

* L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il vigente Regolamento relativo alla ricognizione ed alla disciplina dei controlli interni, approvato dal Comune di Briaglia, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n°. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.12.2012 n°. 213, con deliberazione consiliare n°. 2 in data 01.02.2013, prevede i seguenti tipi di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile, volto a garantire la regolarità contabile degli atti amministrativi attraverso gli strumenti del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
- c) controllo di gestione, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli equilibri finanziari, volto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato puntualmente mediante l'acquisizione, su ogni proposta di deliberazione di giunta e di deliberazione consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, nonché sulle determinazioni, del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, con particolare riguardo:

- a) alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta;
- b) all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente e l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
- c) alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito.

Il controllo di regolarità contabile è assicurato puntualmente mediante l'acquisizione, su ogni proposta di deliberazione giuntale e di deliberazione consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, nonché su ogni determinazione, che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (e, quindi, con particolare riguardo, in caso di impegni e liquidazioni di spesa, modifiche degli stessi, determinazioni a contrattare, acquisizione, cessione, aumento o diminuzione di beni patrimoniali, mobili o immobili, disponibili o indisponibili del Comune, ecc.), in aggiunta al parere di regolarità tecnica, del parere di regolarità contabile, volto a tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico – patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.).

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile o liquidazione di spesa, il controllo di regolarità contabile è altresì puntualmente esercitato

attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi ed a garanzia dell'effettiva disponibilità sul competente stanziamento. Per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione l'attestazione di copertura finanziaria è resa nei limiti del correlato accertamento di entrata. Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è preordinato a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse impegnate ed il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.).

Il controllo di gestione è puntualmente esercitato in modo tale da assicurare:

- la coerenza dell'attività amministrativa e gestionale del Comune rispetto alle previsioni del bilancio annuale, ai programmi e ai progetti del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.);
- l'adequatezza dell'attività amministrativa e gestionale del Comune rispetto alle disponibilità finanziarie;
- l'efficacia delle modalità di attuazione, data dalla capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti;
- l'efficienza della gestione dei servizi, intesa dalla capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi;
- l'economicità, data dalla capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è puntualmente esercitato in modo tale da assicurare il permanere degli equilibri seguenti in riferimento sia alla gestione di competenza sia alla gestione dei residui:

- a) equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b) equilibrio tra entrate afferenti i Titoli I°, II° e III° e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti i Titoli IV° e V°, e spese in conto capitale;
- d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e) equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g) equilibri ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ove previsti dalla normativa vigente in materia.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

Lavori pubblici:

Completamento della struttura di Piazza Serra, con la realizzazione di un locale adibito a bar /cucina al fine di garantire l'accessibilità per periodi molto lunghi e la realizzazione di un negozio di paese.

Completamento e manutenzione straordinaria dell'Area Belvedere " con realizzazione di un parco giochi di tipo inclusivo accessibile anche a bambini diversamente abili;

Miglioramento dell'impatto visivo nelle aree ecologiche , attraverso l'istallazione di numero 4 idonee casette in legno;

Valorizzazione e potenziamento della rete sentieristica denominata Landandè che ha consentito agli sportivi e non di fruire dei sentieri presenti sul territorio con la realizzazione di nuovi percorsi;

Completamento e pubblicizzazione dei siti espositivi inerenti le memorie storiche (menhir e dolmen) con la realizzazione del Museo della Pietra sito nell'ex Confraternita San Giovanni;

Riqualificazione dell'illuminazione pubblica presente sul territorio con la sostituzione dei corpi illuminanti, adottando la tecnologia a led al fine di assicurare un risparmio economico;

Rifacimento di un tratto dell'acquedotto comunale lungo via Roma;

Installazione di un'antenna comunale per il collegamento alla banda larga.

3.1.2. Valutazione delle performance

Con apposita contrattazione collettiva decentrata integrativa, preceduta dalla determinazione del fondo per l'efficienza ed il miglioramento dei servizi, vengono disciplinati periodicamente tutti gli istituti contrattuali, compresi i compensi incentivanti, per i dipendenti non titolari di posizioni organizzative. Le valutazioni ai fini dell'attribuzione dei compensi premianti spettanti ai dipendenti non titolari di posizioni organizzative sono effettuate dal Segretario Comunale sulla base di schede nelle quali vengono riportati gli elementi di valutazione, i criteri di pesatura e i giudizi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Briaglia, risultanti peraltro poco significative e, in ogni caso, non tali da garantire il controllo dell'Ente sulle Società stesse, riguardano le seguenti Società:

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATA	RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE	PARTICIPAZIONE
02597450044	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA A	0,53%
02778560041	MONDO ACQUA SPA	0,39%

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	Dati aggiornati al 26.03.2019 2018	Percentuale di incremento/ Decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	272.415,14	282.019,55	282.801,04	292.316,05	281.475,21	3,33
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.938,56	21.063,01	44.695,60	100.230,78	18.565,81	-41,87
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	93.757,42	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	121.015,05	216.830,35	85.886,70	146.715,35	37.113,94	-69,33
TOTALE	425.368,75	613.670,33	413.383,34	539.262,18	337.154,96	-20,74

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	Dati aggiornati al 26.03.2019 2018	Percentuale di incremento/ Decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	268.327,14	266.517,48	261.656,15	260.146,52	256.163,40	-0,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.346,31	32.582,83	131.729,52	93.853,20	16.495,43	-16,64
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	18.677,20	19.601,43	17.108,17	17.884,59	18.696,81	0,1
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	121.015,05	216.830,35	85.886,70	146.715,35	37.113,94	-69,33
TOTALE	430.365,70	535.532,09	496.380,54	518.599,66	328.469,58	-23,68

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	Dati aggiornati al 26.03.2019 2018	Percentuale di incremento/ Decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	50.096,36	45.924,14	51.740,74	65.249,82	38.960,57	-22,23
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	50.096,36	45.924,14	51.740,74	65.249,82	38.960,57	-22,23

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018 (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	777,31	778,32	787,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	272.415,14 0,00	282.019,55 0,00	282.801,04 0,00	292.316,05 0,00	281.475,21 0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	268.327,14	266.517,48	261.656,15	260.146,52	256.163,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	777,31	778,32	787,00	8.408,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	18.677,20 0,00 0,00	19.601,43 0,00 0,00	17.108,17 0,00 0,00	17.884,59 0,00 0,00	18.696,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-14.589,20	-4.876,67	4.035,71	14.276,26	-1.006,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	2.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				-14.589,20	123,33	4.035,71	14.276,26	994,00
O=G+H+I-L+M								
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			18.720,00	111.469,58	80.376,00	0,00	5.391,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			0,00	3.647,80	8.607,53	0,00	1.531,45
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)			31.938,56	114.820,43	44.695,60	100.230,78	18.565,81
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)			22.346,31	32.582,83	131.729,52	93.853,20	16.495,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			0,00	8.607,53	0,00	1.531,45	2.105,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				28.312,25	183.747,45	1.949,61	4.846,13	6.888,64
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E								
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				13.723,05	183.747,45	5.985,32	19.122,39	7.882,64
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y								

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	384.493,78	502.876,91	373.965,53	519.791,59	304.627,39
Pagamenti	417.023,73	530.935,10	424.551,58	521.344,56	273.905,78
Differenza	-32.529,95	-28.058,19	-50.586,05	-1.552,97	30.721,61
Residui Attivi	90.971,33	156.717,56	91.158,55	84.720,41	71.488,14
Residui Passivi	63.438,33	50.521,13	123.569,70	62.504,92	93.524,37
Differenza	27.533,00	106.196,43	-32.411,15	22.215,49	-22.036,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-4.996,95	78.138,24	-82.997,20	20.662,52	8.685,38

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	12.521,88	19.227,77	19.040,42	0,00	55.929,36
Totale residui attivi finali	289.356,04	175.251,17	143.508,95	114.645,51	102.067,08
Totale residui passivi finali	274.787,26	90.734,22	145.473,29	77.347,49	115.270,76
Risultato di amministrazione	27.090,66	103.744,72	17.076,08	37.298,02	42.725,68
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	777,31	778,32	787,00	8.408,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	8.607,53	0,00	1.531,45	2.105,17
Risultato di Amministrazione	27.090,66	94.359,88	16.297,76	34.979,57	32.212,51
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

Risultato di amministrazione di cui:					
Risultato di amministrazione					
	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata				1.020,81	1.312,47
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità		5.371,26	14.455,70	23.342,63	23.606,83
Vincolato		80.376,84			
Parte destinata agli investimenti		545,85	545,85	5.391,98	6.888,64
Non vincolato	27.090,66	8.065,93	1.296,21	5.224,15	404,57
TOTALE	27.090,66	94.359,88	16.297,76	34.979,57	32.212,51

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					2.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	18.720,00	111.469,58	80.376,00		5.391,98
Estinzione anticipata di prestiti					
Fpv		3.647,80	9.384,84	778,32	2.318,45
Totale	18.720,00	115.117,38	89.760,84	778,32	9.710,43

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.613,00	7.688,00	8.238,91	55.572,32	83.112,23
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.134,10	4.317,98	5.452,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	3.516,66	3.516,66
TOTALE	11.613,00	7.688,00	9.373,01	63.406,96	92.080,97
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	19.803,30	19.803,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	19.803,30	19.803,30
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	654,00	597,09	1.510,15	2.761,24
TOTALE GENERALE	11.613,00	8.342,00	9.970,10	84.720,41	114.645,51

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	315,80	0,00	184,00	25.481,22	25.981,02
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.535,36	0,00	0,00	24.209,00	36.744,36
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	10.065,59	10.065,59
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.032,95	684,46	90,00	2.749,11	4.556,52
TOTALE GENERALE	13.884,11	684,46	274,00	62.504,92	77.347,49

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI				
	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,39	26,69	33,97	33,03	34,15

Dato ottenuto
da

Residui attivi titolo I e III	101.621,78	68.582,96	85.617,39	86.628,89	81.178,23
Accertamenti correnti titoli I e III	245.494,94	256.977,94	252.006,14	262.279,31	237.710,20

5. Patto di Stabilità interno.

Viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016*	2017*	2018*
NS	NS	S	S	S

❖ Dall'esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo di pareggio di bilancio alla quale l'Ente è stato assoggettato

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	255.364,52	235.763,09	218.654,92	200.770,33	182.073,52
Popolazione residente	328	317	314	307	305
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	778,55	743,73	696,35	653,98	596,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,39%	4,46%	3,83%	3,44%	3,19%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.288,12	Patrimonio netto	237.678,08
Immobilizzazioni materiali	783.610,20		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	345.489,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	263.499,75
Disponibilità liquide	30.587,41	Debiti	666.796,91
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.167.974,74	TOTALE	1.167.974,74

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	196.967,56
B I) Immobilizzazioni immateriali	14.728,77	A II) Riserve	506.200,82
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	931.694,73	A III) Risultato economico dell'esercizio	71.325,04
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	5.884,80	A) Totale Patrimonio Netto	774.493,42
B) Totale Immobilizzazioni	952.308,30	B) Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	105.280,93	D) Debiti	282.447,83
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	139,02		
C) Totale Attivo Circolante	105.419,95		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	787,00
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	1.057.728,25	TOTALE	1.057.728,25

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	119.485,89	119.485,89	119.485,89	119.485,89	119.485,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	117.953,31	111.206,86	115.050,48	91.487,39	78.078,43
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,96%	41,73%	43,97%	35,17%	30,48%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	359,61	350,81	366,40	298,01	255,99

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u>	328	317	314	307	305
<u>Dipendenti</u>	3	3	3	2	2

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	5.298,48	4.452,65	4.452,02	5.272,01	No costituzione fondo, solo utilizzi fissi (ind. comparto e progressioni economiche orizzontali)

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6bis D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obbiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

La Corte dei Conti, sul rendiconto 2016, ha richiesto notizie e chiarimenti sull'equilibrio economico – finanziario dell'Ente. A seguito di precisazioni da parte del Comune di Briaglia, la stessa con delibera n. 130/2018/PRNO in data 22.11.2018 ha disposto di non procedere ad ulteriore istruttoria in quanto non sono emerse irregolarità.

L'ente **non è stato oggetto** di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente **non è stato oggetto** di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non è stato oggetto** di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Eternalizzazione attraverso società : Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune di Briaglia con deliberazione consigliere n. 15 del 17.12.2018 ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e del D.Lgs. 100/2017 ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed alla individuazione delle partecipazioni da alienare.

Tale è la relazione di fine mandato *del .Comune di Briaglia* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet

Briaglia li 27.03.2019



Il SINDACO

BATTAGLIA Ing. Giuseppe

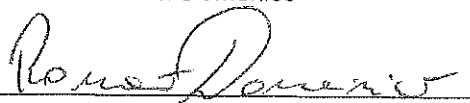
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 8/4/2018

L'organo di revisione economico finanziario

ROMANO Dr. Domenico



i Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

COMUNE DI BRIAGLIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 08/04/2019

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2014-2019.

Il giorno 08/04/2019 l'Organo di Revisione del Comune di Briaglia, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 Del 21/12/2017 immediatamente esecutiva, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Briaglia ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 05/04/2019 La predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Briaglia in data 27/03/2019

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili dei bilanci

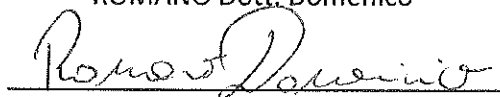
Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

IL REVISORE

ROMANO Dott. Domenico

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Romano Dott. Domenico', is written over a horizontal line.